

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1795 del 09/04/2019
Oggetto	4^ modifica non sostanziale_Gaser
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1811 del 08/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno nove APRILE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Gaser Bologna s.r.l. – 4<sup>^</sup> Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto IPPC di trattamento di superficie di metalli, sito nel Comune di Granarolo dell’Emilia (BO), Località Cadriano, in via Minghetti n° 16/A**

### **IL RESPONSABILE DELL’ UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che, con atto P.G. n° 87 del 02/01/2014<sup>3</sup> alla ditta Gaser Bologna s.r.l., con sede legale e impianti in Comune di Granarolo Dell'Emilia (BO), in Via Minghetti 16/A, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> all'esercizio dell'attività di trattamento di superficie di metalli di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii;

Vista la domanda<sup>4</sup> presentata dalla ditta del 20/12/2018 sul portale web IPPC-AIA ([http://ippc-aia.arpae.emr.it](http://ippc-<u>aia.arpae.emr.it</u>)), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup> con cui si richiede modifica non sostanziali dell'atto autorizzativo vigente relativamente a:

1. variazione assetto stoccaggio materie prime;
2. variazione assetto stoccaggio rifiuti;

In particolare, il punto 1. riguarda la sostituzione di un serbatoio a doppia camicia da 5.000 lt in polietilene, munito di vasca di contenimento da 5.500 lt, per il prodotto "Tecnoplate 3000 extra A, con n. 1 serbatoio a doppia camicia da 10.000 litri in polietilene munito di vasca di contenimento di 11.500 litri per il prodotto "Tecnoplate 3000 extra A". Le modalità di trasferimento dei prodotti contenuti nei serbatoi alle vasche galvaniche resterà invariato.

Il punto 2, riguarda la sostituzione di n. 2 serbatoi da 6.000 litri/cad. destinati al deposito temporaneo del rifiuto identificato dal codice CER 11.01.06\* "acidi non specificati altrimenti" con n. 1 serbatoio a doppia camicia da 15.000 litri in polietilene, munito di vasca di contenimento da 17.000 litri e destinato al deposito temporaneo del medesimo rifiuto (CER 11.01.06\*); la sostituzione di n. 1 serbatoio da 5.000 litri destinato al deposito del rifiuto identificato dal codice CER 11.01.05\* "acidi di decapaggio" con n. 1 serbatoio a doppia camicia da 10.000 litri in polietilene munito di vasca di contenimento da 11.500 litri e destinato al deposito temporaneo del medesimo rifiuto (CER 1.01.05\*).

La ditta ha trasmesso la planimetria aggiornata delle aree di stoccaggio.

Dato atto che le modifiche richieste non determinano l'applicazione della normativa in materia di VIA-VAS (di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e rispettivi allegati) in quanto di tratta della sostituzione di serbatoi

1 come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

2 che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

3 Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 87 del 02/01/2014, successivamente modificato e integrato con atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 82640 del 25/06/2015 e con atti di ARPAE DET-AMB-2017-3914 del 24/07/2017 e DET-AMB-2017-5193 del 28/09/2017;

4 Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/29871 del 21/12/2018;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

già esistenti e una semplice riorganizzazione delle aree delle aree di stoccaggio, mantenendo invariate area e ubicazione;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 87 del 02/01/2014;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

### **Determina**

1. di **approvare** le richieste di modifica presentate dalla ditta e sopra descritte ai punti 1 e 2.
2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 87 del 02/01/2014 e s.m.i.;
3. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO  
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
**Stefano Stagni**<sup>6</sup>  
*(lettera firmata digitalmente)*<sup>7</sup>

<sup>6</sup> Incarico di Posizione Organizzativa prorogato al 30/06/2019 con Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n° 112 del 17/12/2018;  
<sup>7</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**